

Sabato 4 febbraio, ore 17

Presidio in piazza della Loggia contro il razzismo e il vecchio e nuovo fascismo

Sabato 4 febbraio la Lega Nord ha organizzato a Brescia una manifestazione contro l'immigrazione che, dalla stazione ferroviaria, si dovrebbe chiudere con un comizio di Borghezio in Piazza della Loggia.

CHI E' BORGHEZIO

Europarlamentare eletto nella Lega Nord, Borghezio milita nei primi anni ottanta in Ordine Nuovo, il gruppo neonazista fondato da Pino Rauti e Giulio Maceratini, storicamente considerato lo strumento esecutivo delle stragi che, dal 1969 al 1974, hanno insanguinato l'Italia. Le sue frequentazioni con la destra estrema non si fermano però agli anni ottanta: nel nuovo millennio intrattiene relazioni con partiti xenofobi quale il Fronte Nazionale di Le Pen in Francia e il Fpoe di Haider in Austria; partecipa a manifestazioni insieme al gruppo neofascista di Forza Nuova.

Per meglio qualificare il personaggio, è bene ricordare alcune delle sue imprese e delle sue frasi

FATTI

- 1993: Borghezio viene condannato per percosse nei confronti di un

bambino marocchino.

- 12 febbraio 2000: Borghezio, accompagnato da alcune camicie verdi, sale sull'intercity Torino – Milano e, ripreso dalle telecamere di Telepadania, individua uno scompartimento occupato da donne nigeriane e inscena un'azione di pulizia (“etnica”?), spruzzando disinfettante anche contro le stesse donne che occupavano lo scompartimento.
- 1 luglio 2000: Borghezio, dopo una manifestazione contro l'immigrazione a Torino, fa una ronda con altre sei camicie verdi e appicca fuoco a un dormitorio di stranieri, incendiando il pagliericcio in cui dormiva un rumeno. E' stato condannato per incendio doloso, con sentenza definitiva della Corte di cassazione.

LE PAROLE

- “La Padania è una realtà politica, culturale ed economica ben nota in tutto il mondo, anche se la classe politica stracciona del Mezzogiorno finge di non saperlo, mentre per noi il Meridione esiste solo come palla al piede, che ci portiamo dolorosamente appresso da 150 anni” (La Padania, 21.03.2000)
- “Pensate che ci facciamo togliere i canti di Natale da una banda di cornuti islamici di merda?” (22.11.2001)
- “Perché noi sbaglieremo anche il congiuntivo italiano, ma sappiamo riconoscere i figli di puttana! Stanno preparando per noi i campi di lavoro musulmani, ma io sono ancora a piede libero” (3° congresso della Lega)
- “Per gli immigrati ci vogliono i vagoni piombati”

E' inaccettabile che Piazza della Loggia, colpita dalla strage fascista e luogo simbolico della partecipazione democratica nella città, diventi teatro di una manifestazione razzista, in cui abbiano spazio proclami xenofobi, per quanto lanciati da un “rispettabile” europarlamentare.

RIEMPIAMO PIAZZA DELLA LOGGIA, PER TENERNE FUORI RAZZISTI E FASCISTI!!!

C.S.A. MAGAZZINO 47